REV. SUN MYUNG MOON

**IL CAMBIAMENTO DELLA LINEA DI SANGUE**

L'esperienza reale di salvezza attraverso il Messia - Seul, 13 ottobre 1970

Qual è lo scopo finale della provvidenza di Dio? È il completamento della salvezza, vale a dire la perfezione totale. Nessuno, infatti, in nessuna cosa ricerca l'imper­fezione.

Gli uomini sono caduti ereditando una linea di sangue satanico, ma chi è Satana? Satana è il nemico dell'amore di Dio. In origine Dio creò Adamo per fare di lui la Sua perfetta manifestazione sostanziale, vale a dire Adamo doveva essere il corpo sostanziale di Dio. Nessuno, a parte Dio, il Creatore, può avere un dominio completo su tut­te le cose perché, per avere un dominio perfetto, è neces­sario avere una conoscenza perfetta e solo Dio conosce tutto perfettamente; pertanto un dominio completo può essere esercitato soltanto da Lui. Adamo stesso è un es­sere creato e per un essere creato è impossibile avere un dominio completo sulla creazione. Ecco perché Dio creò l'uomo a Sua immagine in modo da poter dimorare di­rettamente in lui. In altre parole Dio voleva far sì che Ada­mo fosse in posizione di rappresentarlo e intendeva controllare l'universo direttamente attraverso di lui.

**La creazione di Adamo**

Ma come poteva Dio lavorare attraverso la forma di Adamo? Dio ha creato tutte le cose con una forma ma, essendo invisibile, Lui non ne ha nessuna. In termini di grandezza Dio è infinitamente grande, e in termini di pic­colezza è infinitamente piccolo. Poiché dunque le cose ma­teriali, indipendentemente dalla loro forma, non possono essere dominate direttamente da Lui, nel mondo fisico Dio creò l'uomo con uno spirito o personalità perché né fos­se il signore. Dio però non solo deve dominare tutte le cose della terra, ma anche l'infinito mondo dello spirito. Gli arcangeli e tutte le altre entità spirituali sono degli es­seri sostanziali invisibili, ma anche per esercitare il domi­nio su questo mondo sostanziale invisibile è necessaria una certa forma centrale. E dove si poteva trovare? Era solo attraverso Adamo che Dio poteva avere questa forma e per questo, attraverso la forma dell'uomo, Egli pensò di dominare sia il mondo spirituale che quello fisico, ponen­do Adamo al centro. Questo era lo scopo della creazio­ne. Pertanto, per dominare tutte le cose, Dio doveva stabilire un rapporto concreto con l'essere sostanziale, Adamo, la cui perfezione avrebbe rappresentato la per­fezione dello Hyung Sang (forma visibile, esteriore) di Dio.

Il corpo di Adamo e la sua personalità o spirito erano della stessa qualità di Dio, che è il centro del regno im­materiale, ma poiché senza una forma Dio non poteva avere dominio sul mondo materiale, è con questa idea che Egli creò l'uomo.

Il secondo scopo di Dio era di raggiungere una perfetta unità con Adamo. Qual è il legame che unisce questi due esseri? L'uomo è la rappresentazione orizzon­tale di Dio, l'essere verticale, e il punto centrale del loro rapporto, l'amore, è il legame che unisce le persone all'e­ternità. Gli uomini che hanno un corpo fisico devono unir­si a Dio attraverso l'amore e quando lo fanno, si uniscono all'amore infinito, godendo della felicità più grande. Il mondo ideale o mondo del bene è basato su questo regno di felicità, dove il mondo si può osservare sperimentando un'unità totale con Dio.

L'umanità attende con ansia che si realizzi l'ideale ori­ginale della creazione e questo desiderio è basato sull'a­more. Per realizzare questo ideale, quindi, dovete vivere in un ambiente d'amore, dovete sentire e sperimen­tare l'amore in tutta la vostra vita. Lo scopo di Dio per l'uomo è che si unisca a Lui attraverso l'amore perché è attraverso l'amore che Dio e l'uomo possono raggiun­gere l'unità: questo è lo scopo di Dio per la creazione.

**La resurrezione dell'amore**

Dio voleva che gli uomini e le donne provassero un sen­timento d'amore reciproco e che realizzassero perfetta­mente lo scopo della creazione sperimentando l'amore in modo libero e naturale. Questo è il motivo per cui Egli voleva unirsi all'uomo sulla base dell'amore, ma con la caduta l'umanità prese la direzione opposta e il punto cen­trale di connessione fu occupato dall'arcangelo; l'intero universo divenne così una massa confusa e il centro, l'a­more, che avrebbe dovuto essere collegato a Dio, in real­tà rimase vincolato a Satana. La motivazione per stabilire i rapporti divenne contraria a quella di Dio ed è per que­sto che nell'uomo lo standard della coscienza e quello della carne sono in opposizione. Gli uomini hanno stabilito rap­porti fra loro sulla base dell'amore di Satana, non sull'a­more di Dio.

Questo è il motivo per cui, per liberarsi dalla schiavitù del male l'umanità ha sofferto per 5000 anni biblici fino ai nostri giorni. Essendogli impedito di penetrare diret­tamente nella parte più profonda della mente umana per recuperare il necessario punto centrale, Dio, per poter rag­giungere la coscienza delle persone, ha dovuto adottare un metodo indiretto. Lungo la storia, pertanto, Egli ha mandato profeti, santi e uomini saggi nella speranza che, attraverso di loro, l'uomo caduto avrebbe potuto riceve­re la Sua verità e il Suo amore: questa è stata la storia di restaurazione fino ai giorni nostri. La provvidenza di Dio si è concentrata a recuperare l'amore mirando a re­staurare le persone con una coscienza religiosa e a realiz­zare l'unità attraverso l'amore divino.

Dio creò l'ambiente di Israele, la nazione scelta, e nel corso di 4000 anni biblici guidò il popolo eletto educan­dolo all'attesa del Messia sulla base della loro fede, il Giu­daismo che, rispetto alla nazione ebraica, era in posizione Abele. Israele e Giudaismo insieme avrebbero dovuto por­re la fondazione di fede e la fondazione di sostanza e se su questa base si fosse realizzata l'unità a livello nazio­nale, allora la fondazione per ricevere il Messia sarebbe stata completata naturalmente. Per 4000 anni Dio soffrì tantissimo nella speranza che questa base venisse realiz­zata ed anche il popolo di Israele cercò di stabilire la sua base nazionale.

Eppure dal punto di vista dei Principi, Dio dovette mandare sulla terra Gesù al tempo dovuto, anche se questa base, non era stata ancora completamente realizzata. Se il Giudaismo e Israele si fossero uniti, Gesù avrebbe potuto prendere la posizione dei Veri Genitori perché si sarebbe appoggiato alla base creata sostanzialmente per accogliere il Messia, ma poiché non poté prendere quella posizione, non poté realizzare il cambiamento della linea di sangue basato sul nuovo amore: questa è la spiegazio­ne data dai Principi.

**La necessità del Messia**

Allora perché abbiamo bisogno del Messia? Qual è il suo scopo? Il Messia viene per uno scopo di salvezza. Per essere salvato l'uomo deve ritornare al punto che Io uni­sce all'amore di Dio; e come si deve realizzare questo? Ereditando il sangue satanico, gli uomini sono divenuti de­gli esseri che non hanno nulla a che fare con la linea di sangue di Dio. Ci troviamo proprio agli antipodi del Suo regno d'amore e questo deve essere indennizzato; il pec­cato originale dell'uomo deve essere eliminato e la linea di sangue di Satana cambiata, ma poiché gli uomini non possono fare questo da soli, è necessario il Messia. E chi deve fare il lavoro di eliminare la linea di sangue satani­co radicata profondamente nell’uomo ed ereditata di ge­nerazione in generazione?

Se c'è qualcuno che lo può fare, sono i Veri Genitori: essi si devono unire all'amore di Dio, stabilire con Lui una buona relazione reciproca e amare il mondo come se appartenesse a loro; altrimenti è assolutamente impos­sibile eliminare la natura caduta e il peccato originale. Per­tanto genitori del bene e genitori del male devono scontrarsi in una lotta per l'amore, ma l'amore dei Veri Genitori, prevarrà mentre l'amore satanico verrà elimi­nato dall'uomo e la linea di sangue sarà cambiata.

**La via di Gesù**

Gesù voleva stabilire questo standard durante la sua vita e per far questo, all'inizio del suo ministero, proclamò: “Chi ama padre e madre più di me non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di me; e chi non prende la sua croce e viene dietro di me non è degno di me”. Il Messia ha la capacità di eliminare il sangue satanico ma voi dovete seguirlo e obbedirgli in modo che possa farlo.

Ognuno deve portare la sua croce e se non raggiunge­rete questo standard non potrete essere salvati. Dovete essere disposti ad affrontare persino la morte. Stabilen­do questo standard assoluto la vostra linea di sangue po­trà essere purificata, ma affinché questa purificazione avvenga dovete lavorare e darvi da fare, non semplice­mente parlare di queste cose o immaginarvele. Dovete fare delle cose forti, come digiunare e pregare, superando la barriera che c'è tra la vita e la morte.

La prima battaglia di Gesù fu appunto quella di varca­re questo limite, avendo a cuore l'amore di Dio più della sua stessa vita e ponendo così la condizione per cui non poteva essere accusato.

Gesù dovette affrontare terribili persecuzioni nella fa­miglia di Giuseppe, dovette digiunare e pregare per 40 giorni. Anche se era ancora vivo e cosciente il corso in­credibile che gli toccò affrontare lo portò sull'orlo della morte, ma pur in mezzo a quella battaglia fra la vita e la morte dovette mantenersi sempre unito all'amore di Dio.

Con la ferrea determinazione a non lasciare niente d’incompiuto, Gesù sopportò tutte quelle sofferenze e sta­bili la vittoria a livello individuale, personale; il suo com­pito successivo, tuttavia, per essere veramente nella posizione di Messia, era come collegare tutto questo alla storia dell'umanità, come ripetere ogni situazione del pas­sato ponendo una base vittoriosa che risolvesse tutti i pre­cedenti fallimenti.

**La base dell'amore**

Dove avviene il cambiamento della linea di sangue? A livello individuale l'uomo deve superare il confine fra la vita e la morte passando attraverso situazioni limite di questo genere per amore di Dio e per il bene della futura dignità umana. Questo diventa lo standard della fede.

Nel suo ideale originale Dio creò l'uomo affinché si unisse al Suo amore. L'uomo deve quindi desiderare l'a­more divino dimenticandosi perfino della propria vita. Se non arrivate a sentire il cuore di quest’amore non potre­te superare il limite della morte. Una religione perfetta, pertanto, non parte dall'affermazione ma dalla negazio­ne, una negazione totale. Se vogliamo sfidare Satana dob­biamo considerare fa vita come qualcosa di poco valore: ecco cosa viene chiesto a chiunque voglia vivere una vita di fede,,

Nel caso di Gesù, tuttavia, il livello individuale non era sufficiente; egli doveva porsi anche a livello storico e per questo dovette passare attraverso tutti i corsi della storia per poterne invertire la direzione. Ma poiché a Gesù non fu offerta nessuna base vittoriosa, la storia poteva es­sere restaurata solo attraverso la sua vita di ministero pub­blico. Per 30 anni Gesù sviluppò dunque lo standard di un cuore pubblico per stabilire nel mondo una base d'a­more che avesse come punto centrale l'amore di Dio; to­si lavorò per ricostruire la base dell'amore andato perso fin dal tempo di Adamo.

Poiché nella storia l'amore ha avuto inizio da genitori malvagi, il suo corso deve essere invertito ritornando al­la famiglia ideale originale dei Veri Genitori che mettono Dio al primo posto. Per far questo Dio scelse lungo la storia certe persone nello stadio di formazione, crescita e completezza come rappresentanti della storia e del mon­do, e la storia dovette svilupparsi seguendo questo corso inverso.

**L'insegnamento della resurrezione**

Ma qual è il significato di questa storia? Un individuo nasce quando il seme di un uomo viene messo nel corpo di una donna. Da dove comincia allora il processo d'in­versione: comincia proprio nel grembo di una donna. Si deve porre una condizione tale che la storia venga inver­tita in quel punto. Poiché per una completa restaurazio­ne il punto d'inizio è il seme che esiste nel corpo di un uomo, è necessario stabilire la condizione per cui il seme di un uomo si unisca all'amore di Dio; senza far questo non è possibile realizzare un completo rovesciamento della linea di sangue. Ecco dunque come, per arrivare al con­cepimento di un figlio puro, Dio lavorò nella storia at­traverso particolari famiglie.

Poiché la religione deve seguire la strada di Dio, una religione che si affermi a livello mondiale dovrà insegna­re la necessità della rinascita. Per questo il Cristianesi­mo, divenuto una religione mondiale, sia come idea che come pratica di vita, insegna che tutti devono rinascere, come Gesù disse a Nicodemo: 'Se uno non è nato di nuo­vo, non può vedere il Regno di Dio' (Gv. 3:3).

Fino ad oggi la base su cui avviene la resurrezione non è mai stata capita. Dovete porre la condizione per eredi­tare il cuore della storia altrimenti l'inizio e la motivazio­ne della resurrezione non si realizzeranno. Bisogna capire bene questo.

Affinché la linea di sangue sia invertita, è necessario dunque che siano stabilite delle condizioni per cui il seme che dovrà diventare un futuro bambino entra nel profon­do di Adamo e si colleghi all'amore di Dio. In altro mo­do non è possibile rinascere come figli di Dio. Questo insegnamento è basato sulla Bibbia che è la parola “divina”.

**L'amore per Gesù**

I cristiani sanno che Gesù è il Signore e la fonte dell'a­more e vogliono unirsi a lui per ricevere quest’amore; tuttavia non possono far questo semplicemente leggendo la Bibbia: È solo quando desiderano ardentemente in­contrarsi con Cristo che possono diventarne parte. Se gli sono veramente vicini, allora quando Gesù si sente triste anche loro provano tristezza. Le emozioni o i sentimenti di una persona hanno veramente un'influenza sul seme della sua carne. Quando un uomo si sente felice, quel sen­timento di felicità, si ripercuote sul suo seme e lo stesso avviene quando prova un sentimento di tristezza.

Allora cosa vuol dire veramente credere in Gesù? Ge­sù è un uomo, è come l'Adamo originale prima della ca­duta. Quindi, in sostanza, è il padre spirituale e senza unirvi a vostro padre non potete rinascere. Il Cristianesi­mo è l'unica religione che insegna agli uomini a desidera­re intensamente Gesù, amandolo e accogliendolo come una sposa accoglie il proprio sposo. Bisognerebbe quasi sentire di voler penetrare nel cuore di Gesù. Questo è un insegnamento dal profondo significato, a due dimensio­ni. Poiché tutta la gente del mondo proviene dal seme di Adamo, molti sono ansiosi di ritornare all'Adamo origi­nale. Lo Spirito Santo è l'aspetto femminile di Dio che ci sollecita a ritornare a Gesù, l'Adamo senza peccato. Così tutti i cristiani devono diventare parte del seme del corpo di Cristo per divenire suoi figli rinascendo attraverso lo Spirito Santo.

Ma quanti cristiani hanno avuto veramente questa fe­de? In realtà non hanno mai capito questo punto, non se lo sono neppure immaginato. Il Cristianesimo ha inse­gnato che per entrare nel Regno dei Cieli basta semplice­mente avere fede assoluta in Gesù, ma dal punto di vista dei Principi la restaurazione è moto più difficile. Anche se le persone dicono di voler ritornare a Gesù, non pos­sono semplicemente idolatrarlo, ma devono effettivamen­te diventare parte della sua carne e delle sue ossa. Pensate un po' quanto deve essere stato difficile per Dio realizza­re questo nella storia.

Ci sono stati tanti regni satanici, schiere di nemici che hanno impedito a Dio di realizzare la Sua volontà e Lui non ha potuto sconfiggere il dominio di Satana tutto d'un colpo, ma ha dovuto fare tanti sacrifici, passo dopo pas­so, affrontando numerose lotte. Quante persone hanno una fede tale da voler veramente entrare nella carne e nel corpo di Gesù? In quel corpo non si può entrare se non attraverso il cuore e l'amore. Solo l'amore ci può colle­gare a Gesù, non la verità o la giustizia. L'amore viene prima della vita ed è attraverso l'amore dei genitori che l'uomo nasce. Senza l'amore non c'è nulla che ci possa collegare a Dio, mentre con l'amore questo è assoluta­mente possibile. L'amore va al di là della storia, trascen­dendo tempo e spazio.

Perché vi parlo di queste cose così chiaramente? Per­ché questo è il tempo, nel corso della restaurazione, in cui dovete fare i primi passi verso un nuovo mondo, un mondo che ponga al centro il cuore di Dio. Perciò que­sto è un periodo molto importante, perché non solo è il periodo del cambiamento della linea di sangue, ma è il tempo di un cambiamento della vostra vita.

Dovete fare i primi passi in conformità a una chiara com­prensione, altrimenti sarete accusati da Satana che vi dirà: 'Ma tu sai da dove vieni?'. Allora dovreste potergli rispondere: 'Vengo dal Giardino di Eden, dal petto stes­so di Dio'. Dovreste essere in grado di fargli questa testi­monianza: 'Da solo io non sono degno di stare in questa posizione, ma se ora mi ci trovo è grazie all'approvazio­ne della persona che è stata qui. L'edificio è stato costruito da un architetto di fama mondiale, ma la proprietà può essere trasferita e cosi mi è stata data'. Se gli parlerete in questo modo, Satana si dovrà arrendere.

**La via della rinascita**

Dobbiamo entrare in Gesù e collegarci all'amore di Dio ponendo la condizione di unirci alla carne e al corpo dei Veri Genitori. Dovete seguire la strada dell'amore di Ge­sù e dello Spirito Santo amandovi e desiderandovi l'un l‘altro, altrimenti non potrete rinascere. Lo Spirito San­to è in posizione di sposa di Gesù. Per rinascere un figlio deve passare attraverso l'amore dei genitori spiri­tuali, perché è solo attraverso la strada dell'amore fra uo­mo e donna che ci può essere nascita o rinascita; su questo non vi è alcun dubbio. Ecco perché dovete essere spinti dallo Spirito Santo a sentire un grande affetto e amore per Gesù: questa è l'opera dello Spirito Santo. Gesù è lo sposo e lo Spirito santo, la sposa e attraverso l'esperienza di una gioiosa unità l'amore originale, che era andato per­duto, può essere riconquistato e si può sperimentare la resurrezione. Questo è un punto molto importante.

Questo è stato lo scopo di Dio lungo tutto il corso del­la storia ed è il motivo per cui Gesù ha portato la croce. A causa di grandi difficoltà ci sono voluti 6000 anni, al­trimenti non sarebbero occorsi neppure sei giorni. L’uo­mo da solo ha dovuto cercare questa verità e restaurare la sua autorità personale sul mondo, sulla base dell'au­toconsapevolezza, altrimenti non poteva ritornare a Dio.

Siete contenti che un uomo come il Vero Padre sia na­to in un mondo così disperato? Forse sì, ma io non sono molto contento. Ho sempre lottato a rischio della vita, non ve ne dovete dimenticare. In questo mondo di solito si possono realizzare cose difficili, se soltanto ci s’impegna, ma quello che ho fattolo non potrà mai essere realizzato tanto facilmente, non potrà essere ottenuto con la forza o la violenza, ma dovrà essere fatto in accordo ai principi che sono una legge ferrea.

È molto difficile mirare allo scopo della restaurazio­ne senza allontanarsi dal punto centrale. La restaurazio­ne è perfino più difficile della creazione originale del cielo e della terra. Io ho posto la condizione d’indennizzo per una base interiore che non avreste mai immaginato e ora esiste un regno di pace che potete conquistare senza nep­pure accorgervene. Sotto quest’aspetto ho ottenuto una vittoria universale sacrificandomi tutta la vita.

Il regno della perfezione totale non si può raggiungere senza una condizione per restaurare Eva caduta. Gesù e lo Spirito Santo devono dare rinascita attraverso l'amo­re originale e affinché Gesù potesse nascere Dio, nella Sua provvidenza, preparò una certa base storica di cuore. Que­sta provvidenza deve coinvolgere il grembo di una don­na: è li che si deve trovare la soluzione ai problemi della storia e perciò dev'esserci uno scontro, una lotta perché, in seguito alla caduta, la storia è proprio cominciata dal­la lotta.

Nella famiglia di Adamo lottarono Caino e Abele. Per restaurazione Caino doveva prendere la posizione di fra­tello minore perché se il fratello maggiore non diventa fra­tello minore non ci può essere separazione da Satana. Così, per la restaurazione deve esserci uno scontro. Esau e Giacobbe che dovettero lottare in questo modo, riusci­rono a stabilire la giusta condizione di sottomissione, ma la loro lotta iniziò quando erano già adulti, vale a dire dopo che avevano raggiunto i 30 o 40 anni di età. Poiché Dio aveva ancora bisogno di una vittoria antecedente la maturità, la lotta dovette quindi partire dal grembo materno.

**Tamara**

Se riuscite a capire la storia di Tamara, potrete capire tutti i Principi. Tamara ebbe una relazione con suo suo­cero: come poteva dunque un bambino nato da un simile rapporto ereditare la linea di sangue di Israele? In effetti, la madre del re Salomone, Betsabea, era originariamente la moglie di Uria, prima che il re Davide gliela portasse via. Come poté allora il figlio nato da una simile unione diventare il re Salomone? Betsabea dal punto di vista provvidenziale si trovava nella posizione di Eva nel Giar­dino di Eden prima della caduta, mentre Davide era nel­la posizione di Adamo e Uria in quella dell'arcangelo. L'arcangelo aveva distolto la sposa di Adamo con l'amore e l'aveva portata via facendola cadere. Ora, poiché per indennizzare questo evento, era necessario un corso inver­so, una persona nella posizione della moglie dell'arcan­gelo doveva essere restaurata alla posizione di Eva. Ecco come si spiega che Salomone, il figlio venuto alla luce in conformità a questo rovesciamento, poté nascere come un fi­glio d'amore celeste, un figlio di gloria.

La donna di nome Tamara ebbe un rapporto con suo suocero, Giuda. Secondo la legge di quei tempi, una don­na che avesse commesso adulterio doveva essere lapidata a morte. Il primo marito di Tamara era morto e cosi pu­re il secondo, ma lei sapeva che Dio amava la linea di san­gue del suo sposo e capì che doveva proteggerla e farla continuare. Per Tamara la dignità personale non costi­tuiva un fattore decisivo perché la sua unica preoc­cupazione era di preservare la linea di sangue amata da Dio. E poiché l'amava si trovò ad essere in una posi­zione provvidenziale e fu capace di stabilire la giusta con­dizione di cuore.

È con questo sentimento, dunque, che Tamara ebbe un rapporto con suo suocero (furono concepiti due ge­melli e al momento della nascita la mano di un bambino spuntò fuori ma fu subito tirata indietro. I due bam­bini lottarono e, in effetti, nacque prima l'altro. Cfr. Ge­nesi 38:27-30. Questo simboleggia che il fratello minore prevaleva su quello maggiore ancor prima di nascere).

Lo standard di vittoria conseguito nel grembo di Ta­mara fu trasmesso di generazione in generazione attra­verso la tradizione di Israele, i discendenti fedeli al Giudaismo. E perché questi dovettero stabilire una base per il Messia a livello nazionale?

Poiché nel mondo satanico esistevano già molte nazio­ni, Dio dovette stabilire un modello nazionale con cui fronteggiarle e il Suo lato doveva essere in posizione Abele a livello nazionale. Fu a questo scopo che Dio guidò gli Israeliti aiutandoli a sviluppare la loro base vittoriosa co­me nazione.

**Maria**

Ci fu un'altra donna che attribuì al significato delle pro­prie azioni un'importanza maggiore che non al proprio ambiente sociale o alla propria dignità personale, dando alla volontà di Dio la priorità assoluta. Questa donna era Maria. Maria mantenne lo standard di vittoria e Satana non poté accusarla, così sulla base da lei stabilita fu con­cepito Gesù.

Fu proprio questa base vittoriosa che permise a Gesù di nascere da Dio. Senza venire su una simile preparazio­ne storica, nessuno potrebbe, infatti, essere qualificato co­me Messia.

Ecco perché Gesù disse: 'Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me'. Es­sendo nato da quell'eccezionale, vittoriosa linea di san­gue, Gesù poté essere l'unigenito, amato Figlio di Dio, e se non amate lui, non potete ritornare a Dio. Questo è logico, ma benché sia la verità assoluta, nessuno finora è stato in grado di capirne il vero significato. Ci sono mol­te religioni, ma solo il Cristianesimo può stare nella posi­zione di vero figlio, tutte le altre si trovano nella posizione di servi o figli adottivi.

**Gesù**

Nascendo in questo modo, pensate che Gesù poteva tro­varsi nella posizione di essere accusato da Satana? No. Per questo, sia in cielo che in terra, alla sua nascita gli angeli si misero subito all'opera per accoglierlo e servir­lo, e da allora ebbe inizio il nuovo mondo. A livello inte­riore, religioso, il Giudaismo si trovava nella posizione dell'arcangelo mentre a livello esteriore, nazionale, que­sta posizione era occupata da Ponzio Pilato. Se Gesù fosse stato completamente appoggiato dalla sua famiglia e so­prattutto se Giovanni Battista lo avesse seguito, il Giu­daismo si sarebbe potuto totalmente unire al Messia perché il Battista era noto come profeta. Se tutti avesse­ro cooperato e se il Giudaismo e la nazione di Israele si fossero uniti a Gesù, allora influenzare Roma non sareb­be stato assolutamente un problema, e se i seguaci di Cri­sto avessero potuto costituire una nazione, avrebbero esercitato un'influenza sull'intera civiltà romana. Così tut­to il mondo mediterraneo si sarebbe sottomesso alla gui­da di Gesù e se questo fosse accaduto, presto sarebbe seguita l'unificazione di tutto il mondo.

Gesù voleva costruire il Regno dei Cieli sulla terra in questo modo ma non gli fu data nessuna base per poter­lo fare. Di conseguenza negli ultimi 2000 anni si sono do­vuti affrontare molti sacrifici e ora è giunto il tempo che compaia il Signore del Secondo Avvento.

Oggi il Cristianesimo è nella posizione di seconda Israe­le, ma non ha una nazione sua sulla terra. Anche il po­polo ebraico negli ultimi 2000 anni ha subito tante persecuzioni. Gli ebrei avrebbero dovuto stabilire una na­zione per Dio, facendo capo a Gesù, ma non Io fecero e così furono dispersi in tutto il mondo subendo tremende persecuzioni. Parte della mia missione è salvare anche loro. Poiché Gesù fu abbandonato dai 12 discepoli, il po­polo ebraico deve ora ottenere la vittoria scontrandosi con più di 12 paesi islamici del mondo.

Gesù nacque nella nazione di Israele ma il Cristianesi­mo non può reclamare come propria nessuna nazione. Sebbene Dio abbia creato il mondo, non esiste alcuna na­zione che Gli appartenga. Tutto ciò che era stato costrui­to dalla prima Israele andò distrutto e perduto, gli ebrei furono scacciati e dispersi e anche i cristiani dovettero su­bire tante persecuzioni.

Esistono molte sfere culturali e politiche sulla terra, ma non esistono dei valori culturali unificatori. I cristiani fu­rono perseguitati dai governi e dalle autorità politiche per­ché non c'era alcuna legge per proteggerli. Religione e politica si separarono anche se originariamente avrebbe­ro dovuto essere unite, perché la loro divisione divenne necessaria per proteggere la religione; così ora ci sono mol­ti problemi complicati da risolvere.

Dio vuole lasciare le Sue impronte sulla terra. Non im­porta quanto sia vasto l'universo, un punto da cui inizia­re è essenziale, perciò Dio deve partire da qualche parte e questo è il tempo di cominciare. Ecco perché ho scelto e benedetto le terre benedette dove andiamo a pregare e a fare offerte.

Dio creò il mondo con la Sua potestà assoluta. Pensia­mo ora come ritornare all'origine. Questo mondo dove­va essere stabilito nel nome di Dio e dei Veri Genitori così tutte le cose ebbero inizio da Adamo ed Eva che, uniti totalmente a Dio, avrebbero dovuto essere i Veri Genito­ri originali, dominare l'arcangelo e vivere per sempre nella gioia. Per questo noi dobbiamo unirci attorno ai Veri Ge­nitori.

Dovete ottenere là cittadinanza di una nazione restau­rata, che abbia Dio come Suo punto centrale, ma una na­zione così, purtroppo, non esiste ancora. Non esiste alcuna base su cui potete proclamare chiaramente di fron­te al mondo satanico di avere una nazione vostra. Dove­te capire questo. Siete tenuti a diventare cittadini del Cielo. Questa nazione potrà essere piccola o grande, ma che sia vasta quanto l'America oppure piccolissima, il valore del voto è sempre lo stesso.

**Israeliti senza nazione**

I membri del Movimento dell'Unificazione sono come gli Israeliti, un popolo scelto ma senza nazione. Così de­vono soffrire ma, costi quel che costi, devono farcela e occupare la nazione originale. Dobbiamo creare una na­zione sotto la sovranità di Dio e per questo stiamo per­correndo un corso di sofferenza.

La nostra speranza è di restaurare un giorno la sovra­nità di Dio costruendo una nazione di cui poter essere or­gogliosi e divenendone i cittadini. Ma fra quanto tempo potremo realizzare questo? Per raggiungere questo sco­po dobbiamo investire tutto ciò che abbiamo: questi so­no i Principi. E quando ci iscriveremo tra i cittadini di quella nazione, vogliamo offrirle tutto ciò che abbiamo. La nostra posizione sarà determinata dall'ordine in cui ci iscriveremo: quelli che s’iscriveranno per primi saran­no nella posizione di primi antenati; quelli che s’iscrive­ranno per secondi, saranno nella posizione di secondi antenati e via dicendo e stabiliranno così l'autorità in quel­la nazione restaurata.

Allora come saranno i cittadini di quella nazione? I giapponesi acquisiranno quella cittadinanza? E gli Ame­ricani? Dovete aiutare il Movimento dell’Unificazione a svilupparsi. Al Giappone è stata assegnata la missione di nazione Eva, ma non può assumere quel ruolo senza far nulla. Tutti, per prosperare, si devono unire in spi­rito patriottico. Se questo tipo di base fosse stata stabili­ta al tempo di Gesù, pensate che egli avrebbe dovuto morire? Se Gesù fosse venuto sulla base che abbiamo adesso nel nostro Movimento, non sarebbe mai stato cro­cifisso.

**Il Signore del Secondo Avvento**

Tragicamente Gesù morì di una morte miserabile, ma il seme che era in lui era collegato a Dio e produsse una salvezza spirituale. Dal punto di vista dei principi, tuttavia, il Messia deve assolutamente ritornare in questo mon­do a completare la sua missione e la base mondiale posta dal Cristianesimo è stata realizzata a questo scopo. Do­po aver lavorato lungo tutta la storia Dio sta ora prepa­rando il mondo democratico perché sia in una posizione di superiorità nella lotta contro il mondo comunista.

Nell'ambito della democrazia, secondo il punto di vi­sta dei Principi, il Cristianesimo si trova in posizione di seconda Israele a livello mondiale, e facendo capo alla base posta in tutto il mondo da questa e dalle altre reli­gioni, incluso il Giudaismo, si è formata una base per Dio.

Il Cristianesimo si è sviluppato in tre stadi: prima è sor­to il Cattolicesimo, ma non avendo questi completato la sua missione, è emerso il Protestantesimo come sviluppo allo stadio di crescita. Dal punto di vista dei Principi il Cattolicesimo è relativamente un tipo di fede da Antico Testamento mentre il Protestantesimo è un tipo di fede   
da Nuovo Testamento. Così quest'ultimo insiste sulle pa­role di verità il cui scopo essenziale è indirizzarci verso il Signore del Secondo Avvento. Ecco perché queste pa­role sono state insegnate su una base a livello mondiale, ma la sostanza della verità dev'essere accompagnata dal cuore, altrimenti non può stare al cospetto di Dio. Chi in questo tempo occupa la posizione centrale nella tradi­zione cristiana deve sì avere la verità, ma anche il conte­nuto di cuore, e questo è il Movimento dell'Unificazione.

**La mia missione**

Per stabilire una base mondiale, il Movimento dell'Unificazione deve essere accolto dal Protestantesimo che ha un tipo di responsabilità da Nuovo Testamento. Se il Protestantesimo accoglierà favorevolmente la nostra Associazione e si uniranno insieme, allora la base sarà posta dallo stadio di formazione a quello di crescita fino a quello di perfezione. E se le chiese cristiane si uniranno, sarà come se il Giudaismo e Israele si fossero uniti insie­me in un'unica nazione. Così se il Cristianesimo si unirà, i paesi democratici si uniranno naturalmente e il mondo si troverà allora nella sfera di salvezza.

Quattordici anni dopo la seconda guerra mondiale, il comunismo è divenuto un problema. E perché 14 anni? Se non si troverà una soluzione ai problemi entro 14 an­ni, allora verranno dei problemi ancora più grandi e set­te anni di lotte. Se guardate la situazione politica del mondo dal punto di vista dei Principi, è molto interessan­te, ma non ve ne parlerò in dettaglio.

lo ho la missione di stabilire una base di unità col Pro­testantesimo, ma in passato non l'ho potuto fare perché, al contrario, i protestanti mi si sono opposti. La storia umana è cominciata con un fratello maggiore che colpi­va il fratello minore. Ora, per accogliere il fratello minore, il fratello maggiore deve avere fiducia in Dio e conoscerlo veramente. Cosi, se continuate ad aggrapparvi agli insegnamenti tradizionali con cui siete stati educati, vi sarà difficile accettare una nuova espressione di veri­tà. Io sono stato messo in posizione di essere perseguita­to dalle chiese, cioè sono stato messo nella stessa situa­zione di Gesù che fu perseguitato dai capi religiosi del suo tempo. Trovandosi nella posizione di ereditare la missio­ne di Cristo, ho dovuto seguire un cammino di lotta, e nell'ultimo ventennio ho dovuto combattere per inden­nizzare la storia passata di 2000 anni.

**Andando al Nord**

Ma da dove potevo cominciare a pagare quell'inden­nizzo? Non potendo farlo nella Corea del Sud, era ne­cessario che mi trasferissi a Nord, e andare nella Corea del Nord significa andare nel quartiere generale di Sata­na. Dovetti andare nel mondo comunista, il dominio mon­diale di Satana, preparato a morire: era proprio come quando il Cristianesimo cercò di infiltrarsi a Roma per convertirla. Dopo essere stati perseguitati dai capi del Giu­daismo i primi cristiani, si diffusero a Roma, riuscendo finalmente a conquistarla dopo una lotta di 400 anni. Il Cristianesimo stabilì cosi a Roma la sua base orizzontale di libertà.

Allo stesso modo io dovetti andare nella Corea del Nord e lottare contro il comunismo e li posi una base vittorio­sa portando molte persone alla verità. Dovetti passare at­traverso tante difficoltà come la vita di prigione, ma mentre ero in prigione sapevo che i miei discepoli non avrebbero dovuto fare come i seguaci di Gesù, e che per quanto terribile il governo comunista potesse essere, non avrebbero dovuto abbandonarmi. Dovevo avere un cer­to numero di discepoli con una simile determinazione.

Quando Gesù fu arrestato, il Regno dei Cieli andò perduto, per questo dovevo restaurare i discepoli all'in­terno della prigione, stabilendo una base per restaurare la missione di Gesù che non era soltanto quella di salvare degli individui; originariamente, infatti, i suoi seguaci dai tre apostoli principali avrebbero dovuto for­marsi le proprie famiglie. Perciò lo scopo della venuta di Gesù non era solo quello di trovare dei singoli discepoli; questi erano necessari per indennizzare le condizioni per la perfezione di Caino nelle tre età, rappresentanti le tre età degli arcangeli che si opposero alla provvidenza di Dio.

**La posizione dei tre discepoli**

Gesù era nella posizione di Abele, mentre Pietro, Gia­como e Giovanni erano in quella di Caino e dovevano in­dennizzare il suo fallimento, cioè la sua disobbedienza a Dio. Se questi tre discepoli avessero offerto la propria vita assieme al loro Maestro, Gesù non avrebbe dovuto mori­re andando così presto nel mondo spirituale, ma avrebbe potuto continuare a vivere sulla terra assieme allo Spiri­to Santo, e se questo fosse successo, allora il Cristianesi­mo si sarebbe diffuso in tutto il mondo nell'arco di 600 anni. Invece Gesù mori. Ora, se il marito va nel mondo spirituale, la moglie dovrà pregare con la massima serie­tà, altrimenti non potrà incontrarlo. Se Gesù non fosse Morto sulla croce e i suoi discepoli si fossero uniti, sareb­be stato come se Caino e Abele avessero creato unità po­tendo così accogliere Dio assieme. Questo è il Principio. In tal modo avrebbero potuto stabilire una base per Dio sulla terra.

Gesù voleva indennizzare il dolore di Dio che aveva sof­ferto tremendamente al tempo della caduta di Eva. Egli avrebbe voluto restaurare quella situazione soprattutto at­traverso Maria, ma non poté farlo completamente. Dio perse tre generazioni di donne - la nonna, la madre e la sposa - e se queste tre generazioni di donne non vengono restaurate, non ci possono essere dei figli veramente uni­ti, come Caino e Abele sotto i Veri Genitori. Ecco perché per pagare indennizzo, era necessario avere tre donne in quella posizione. Senza stabilire la base orizzontale della nazione Eva, la restaurazione non si compie e, infatti, Ge­sù dovette morire perché quella condizione non era stata realizzata. Anche il Giappone deve realizzare questa con­dizione, altrimenti la sua restaurazione non si potrà ef­fettuare presto.

Vent'anni fa ritornai nella Corea del Sud assieme ad alcuni discepoli, tre donne e un giovane, il reverendo Won Phil Kim, e a quel tempo iniziai di nuovo il Movi­mento dell'Unificazione. I Principi non sono semplicemente qualcosa che abbiamo in testa, ma devono essere basati sulla pratica. Così, fuggito dalla zona d’influenza comunista, ricominciai tutto daccapo creando una base nel Sud. Ecco com’è iniziata e si è sviluppata la nostra Associazione.

Poiché Gesù aveva incontrato l'opposizione dei capi del Giudaismo, il Movimento dell'Unificazione doveva segui­re Io stesso corso e riportare la vittoria. La restaurazione deve invertire i fallimenti del passato e per quest’abbia­mo posto la base famigliare, ma purtroppo le chiese cri­stiane ci sono venute contro. Io volevo stabilire la posizione Abele perché il Movimento dell'Unificazione, essendo il secondogenito, si trova in quella posizione. Ora Abele è cresciuto ed ha creato una base esteriore con cui poter incontrare il fratello maggiore. La nostra Associa­zione sta, infatti, cercando di unirsi al Cristianesimo uffi­ciale restaurando l'unità e la fratellanza perse vent'anni fa e quando i due fratelli si saranno uniti anche le loro famiglie, si uniranno naturalmente. Ecco perché ho sof­ferto tanto per stabilire la base individuale di Abele, per­correndo la via del sacrificio e della sofferenza.

Dopo essere passati con successo attraverso questa fa­se, siamo giunti al punto di ottenere il riconoscimento del­la nostra nazione; ora, non importa quanto il Cristianesimo ci perseguiti, ci troviamo in questa posizione di superiorità. Le chiese cristiane della Corea, che sono nella posizione del Giudaismo di 2000 anni fa, stanno cambiando in maniera positiva e questo simboleggia gli Israeliti che, facendo capo al Giudaismo, si uniscono a Gesù.

Anche il governo coreano è diventato più disponibile di prima a offrire la sua collaborazione e noi allarghia­mo amichevolmente le braccia. Il Movimento dell'Unifi­cazione deve promuovere le attività del VOC (Vittoria sul Comunismo) e la Corea si deve impegnare in questo la­voro unendosi così alla nostra Associazione, altrimenti non avrà alcuna possibilità di sopravvivere.

**Il cambiamento della linea di sangue**

Nel corso della restaurazione sono partito dalla posi­zione di servo dei servi, come un mendicante in prigione. La restaurazione, infatti, deve iniziare dal livello di un mendicante o di un prigioniero. Ora dalla posizione più bassa e miserabile siamo risaliti fino a questo punto, ma fintanto che non raggiungeremo il livello nazionale, io non comparirò ufficialmente in luoghi pubblici.

Dal punto di vista dei Principi prima devo porre una base d’indennizzo nazionale ma poiché come indivi­duo ho già ottenuto la vittoria, d’ora in poi vedremo svi­lupparsi questa base orizzontale a livello nazionale. Questo deve essere fatto attraverso il Giappone perché questa è la formula dei Principi.

In Giappone, in passato, molti profeti e pionieri si so­no dovuti sacrificare ma a che scopo? Affrontare la via del sacrificio naturalmente è necessario per poter stabili­re una nazione in posizione maschile, ma i sacrifici di quel­le persone sono serviti per creare una nazione Eva. La nazione Eva, dunque, deve essere veramente grata di po­ter soffrire per amore della nazione Adamo: questo è il compito storico del Giappone.

Chi è qualificato a cambiare la vostra Iinea di sangue? Nessun altro lo può fare. Dovete sapere che per far questo ho dovuto portare la croce del cuore, una croce incredibile. Ma ora che la base è stata stabilita, potete ere­ditarla senza tante sofferenze e tanti sforzi. Potete rice­vere la benedizione, vale a dire vi viene offerto il mezzo per rinnovare la vostra linea di sangue. Vi trovate sulla base di migliaia di anni di sofferenze di Dio, nonché del­le mie sofferenze. Ora quando vi sposate, siete innestati e attraverso quest'innesto vi trovate ad avere una linea di sangue diversa. Ecco cosa ho fatto finora.

Tante sono le persone vissute in passato che ora sono già nel mondo spirituale, ma che differenza c'è fra loro e noi? C'è una differenza enorme in termini di standard di fede, come la differenza che c'è fra il cielo la terra. Attraverso la benedizione vi viene concessa la più prezio­sa grazia del Cielo, ma se ne farete cattivo uso, non po­trete andare da nessuna parte e perfino Satana proclamerà una posizione superiore alla vostra.

Satana è diventato tale quando era nello stadio di cre­scita ma se voi cadete mentre siete nello stadio di com­pletezza, Satana vi potrà giudicare dicendovi: `Dovete diventare i miei servì’. Questa è la peggiore delle situa­zioni, una situazione veramente grave. Il vostro non è un comune matrimonio come tutti gli altri, è ben lungi da questo. Il vostro è un matrimonio preziosissimo perché ha come centro il cuore del Cielo e della Terra. Nell'am­bito della vostra famiglia dovete perfezionare il vostro cuore prendendo a modello l'amore di Dio e dovete rag­giungere la perfezione della vostra personalità con gloria e gioia. L'uomo e la donna perfetti si devono unire per realizzare la loro responsabilità e il loro scopo e in que­sto processo tutto deve essere fatto con gratitudine. Il mondo originale sarebbe stato un mondo di cuore e di gratitudine e se voi vi stabilite su questa base, non potrà esserci nessuna possibilità di cadere.

Chi di noi si trova sulla base della restaurazione deve andare avanti per realizzare lo scopo del mondo. Nei gior­ni che verranno, dovete sperimentare i sentimenti di Dio e il cuore che Egli aveva prima della creazione. Dovete andare avanti con gratitudine, verso la realizzazione del­lo scopo di creazione. Anche se forse soffrirete, la soffe­renza non è fine a se stessa, ma percorrendo la via del sacrificio riceverete maggiori benedizioni, benedizioni che si sono accumulate segretamente in Cielo. Perciò siate grati.

Marito e moglie, uniti in un cuore d'amore, devono sta­bilire le loro famiglie superando ogni livello raggiunto in passato, dedicandosi allo scopo del futuro, altrimenti non potranno entrare nel Regno dei Cieli, dove dimora eter­namente Dio. Questa è la meta finale e lo scopo di Dio per la creazione. Pare quasi un sogno, ma è qualcosa di raggiungibile. Per questo mi dovete promettere che avan­zerete verso la meta della famiglia ideale. Chi fra voi vuole realizzare questo alzi tutte e due le mani e faccia un giu­ramento.

*Padre Celeste,*

*Ora noi capiamo che tipo di famiglia originale hai cer­cato e capiamo anche che d’ora in poi siamo destinati a lavorare con tutto il nostro cuore e le nostre forze per raggiungere questa famiglia ideale. Ti prego, guidaci e dacci la Tua benedizione in modo che possiamo vivere una vita pura, in una linea di sangue purificata, per di­ventare persone che vivono nell'abbraccio profondo del Tuo eterno amore. Quando capiamo quante sofferenze, hai passato nel corso della storia per restaurare que­sto cuore, non abbiamo nulla da dirti. Padre, Ti prego, purifica quelli che s’impegnano di fronte a Te, con le mani alzate, determinati a offrirti ogni cosa. Ti siamo vera­mente grati per la grazia e l'amore con cui ci hai protetto e guidato finora.*

*Ti ringraziamo Padre Celeste, per averci insegnato un segreto divino così meraviglioso. Ora ci troviamo in una situazione che le persone del mondo fuori non si posso­no neppure immaginare e non sappiamo nemmeno cosa offrirti in cambio. Padre, ora capiamo chiaramente che dobbiamo offrire noi stessi con tutto il nostro cuore sul Tuo altare come offerte sostanziali. Se pensiamo quanto Tu, hai sofferto, non potremo mai esprimere pienamente la gratitudine del nostro cuore.*

*Inoltre siamo veramente riconoscenti verso i nostri Veri Genitori per averci dato una simile grazia e benedizione e preghiamo di poter, d’ora in poi, andare davvero avanti con determinazione e gratitudine. Ti prego, guidaci e in­coraggiaci in modo che possiamo aiutarci l'un l'altro con­sapevoli che senza il nostro sposo tendiamo a commette­re errori. Dobbiamo proteggerci a vicenda e pregare l'u­no per l'altro; dobbiamo diventare veramente gli amici più intimi, fratelli e sorelle strettamente uniti, genitori e figli, in modo da poterci qualificare per costruire il mon­do di amore originale e di grande gloria.*

*Ora abbiamo ascoltato qualcosa di veramente straor­dinario, il cambiamento della linea di sangue. È qualco­sa che ci spaventa, se pensiamo a quanto, è stato difficile il corso della restaurazione. Siamo venuti qui, nella com­pleta ignoranza, ma Ti abbiamo seguito. Abbiamo per­corso questa strada con ostinazione, pensando che tutta la gloria dovesse appartenere a noi. Quando pensiamo al passato, come siamo stati stupidi. Più capiamo, più ci ren­diamo conto e proviamo vergogna di noi stessi. Non ab­biamo veramente un posto dove nasconderci; tutto appartiene al Cielo, i Veri Genitori sono tutto. Non ab­biamo bisogno d'altro.*

*Ora lo capiamo, perciò vogliamo approfondire questa fede e diventare dei mariti e delle mogli capaci di aiutarsi a stabilire una base di vittoria che duri tutta la vita, la­sciando un punto d'appoggio glorioso per Te. Dio, Ti pre­go, ricordati di noi e abbraccia i nostri figli e abbraccia anche noi come Tuoi eterni figli; nutrici e abbracciaci co­me nostro genitore.*

*Padre, Ti prego, dacci la Tua benedizione, e guidaci in modo che possiamo diventare veri uomini e vere don­ne, veri mariti e vere mogli e stabilire una base delle quat­tro posizioni veramente centrata su di Te, che abbia come punto centrale il Tuo amore e il Tuo cuore. Padre, noi capiamo che l'aspetto fisico del nostro sposo non è il pun­to essenziale. Il suo aspetto esteriore non è così impor­tante. Ciò che importa invece è quanto possiamo essere collegati verticalmente unendoci al Tuo cuore, e quanto possiamo avvicinarci a Te. Ecco ciò che conta.*

*Così, anche se non capiamo, Ti prego di guidarci o Pa­dre; aiutaci e guidaci in modo che possiamo aiutarci a vi­cenda, sostenerci l'un l'altro, salvarci reciprocamente passando attraverso questo mondo di male. Ti prego pu­rificaci come coppie. Ti prego santificaci come coloro cui è stato promesso di entrare nel Regno dei Cieli. Non importa quante sofferenze potranno esserci sul nostro cammino, non scorderemo mai quanto Tu hai sofferto, quante lacrime hai versato, e ci aiuteremo e confortere­mo l'un l'altro. Per favore, guidaci in modo che possia­mo diventare veri mariti e mogli.*

*Terremo sempre a mente quello che abbiamo sentito oggi. Ti prego, donaci la Tua benedizione in modo che possiamo diventare dei veri antenati e realizzare la no­stra missione; se non completeremo il nostro compito, al­lora lo dovremo trasmettere ai nostri discendenti di generazione in generazione.*

*Padre, Ti chiediamo ancora una volta di guidarci e di proteggerci così che possiamo diventare veramente degni di servire da pionieri nella creazione del mondo del cuore e di nuove famiglie ideali. Sappiamo che senza di Te ogni cosa sarà vana, tutto sarà impossibile. Non dobbiamo per­petuare una storia di tragedia. Mettiamoci nella posizio­ne di lasciare dietro di noi ogni cosa nella gioia. Ti prego, Padre Celeste, proteggici, e per favore donaci la Tua be­nedizione in modo che possiamo diventare delle vere fa­miglie, dei veri mariti e delle vere mogli. Lasciamo tutto nelle Tue mani. Ti prego guidaci Tu. Questo preghiamo nel nome dei Veri Genitori. Amen.*